

LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 – D.Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213/ INVALSI – D.Lgs. n°62 del 13 aprile 2017 – Decreto Ministeriale n° 741/2017.

La valutazione: oggetto, finalità...	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha come OGGETTO il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti 2. Ha FINALITA' formativa ed educativa, sostenendo ogni studente a riconoscere le proprie capacità e limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente 3. ACCERTA, in maniera più oggettiva possibile, il possesso di abilità, conoscenze e competenze dell'alunno, certificandone gli esiti 4. CONCORRE al miglioramento degli apprendimenti e al SUCCESSO FORMATIVO degli allievi, sostenendo e potenziando il loro percorso di apprendimento 5. E' COERENTE con l'offerta formativa, anche tramite personalizzazione dei percorsi 6. E' EFFETTUATA dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, coerentemente ai criteri deliberati e inseriti nel PTOF 																			
Le fasi della valutazione	<p style="text-align: center; color: blue;">Valutazione interna</p> <p>Misurazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento di ogni allievo in rapporto agli obiettivi minimi stabiliti per ogni disciplina. Si basa su descrittori/indicatori comuni, relativi ai risultati nell'apprendimento e nel comportamento, considerando i processi complessivi di maturazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La valutazione iniziale (o diagnostica), rilevata mediante informazioni fornite dalla Scuola di grado precedente, prove d'ingresso e osservazioni sistematiche, delinea la situazione di partenza permettendo di definire delle fasce di livello. • La valutazione in itinere (o formativa), attraverso prove di verifica e griglie d'osservazione, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero – consolidamento – potenziamento. • La valutazione intermedia/finale (o sommativa), espressa alla fine di ciascun quadrimestre, tiene conto dei progressi evidenziati dagli allievi sia sul piano educativo che cognitivo, del processo di maturazione, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite. E' formulata nel rispetto di criteri di valutazione comuni e condivisi. In particolare, per gli alunni svantaggiati, si tiene conto sia delle modificazioni comportamentali che del conseguimento di conoscenze, abilità e competenze, seppur essenziali. 																			
	<p style="text-align: center; color: blue;">Valutazione esterna</p> <p>Misurazione da parte dell'INVALSI dei seguenti livelli di apprendimento:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr style="background-color: #f28b82;"> <th></th> <th colspan="2">PRIMARIA</th> <th>SECONDARIA I°G.</th> </tr> <tr style="background-color: #c6e0b4;"> <th>CLASSI</th> <th>II</th> <th>V</th> <th>III</th> </tr> </thead> <tbody> <tr style="background-color: #c6e0b4;"> <th>DISCIPLINE</th> <td> <ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO (lettura solo nelle classi campione) • MATEMATICA </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO • MATEMATICA • INGLESE </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO • MATEMATICA • INGLESE </td> </tr> <tr style="background-color: #c6e0b4;"> <th>TEMPI</th> <td>MAGGIO</td> <td>MAGGIO</td> <td>APRILE</td> </tr> <tr style="background-color: #c6e0b4;"> <th>MODALITA'</th> <td colspan="2">CARTACEO</td> <td>P.C./ON-LINE</td> </tr> </tbody> </table> <p>La partecipazione alle prove è requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. I risultati delle prove serviranno solo a fini statistici e costituiranno un utile feedback per aiutare l'insegnante a calibrare in modo più efficace le sue metodologie didattiche in funzione degli stili di apprendimento degli allievi.</p>		PRIMARIA		SECONDARIA I°G.	CLASSI	II	V	III	DISCIPLINE	<ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO (lettura solo nelle classi campione) • MATEMATICA 	<ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO • MATEMATICA • INGLESE 	<ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO • MATEMATICA • INGLESE 	TEMPI	MAGGIO	MAGGIO	APRILE	MODALITA'	CARTACEO	
	PRIMARIA		SECONDARIA I°G.																	
CLASSI	II	V	III																	
DISCIPLINE	<ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO (lettura solo nelle classi campione) • MATEMATICA 	<ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO • MATEMATICA • INGLESE 	<ul style="list-style-type: none"> • ITALIANO • MATEMATICA • INGLESE 																	
TEMPI	MAGGIO	MAGGIO	APRILE																	
MODALITA'	CARTACEO		P.C./ON-LINE																	
Cosa si valuta	<p>Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari, che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli obiettivi di apprendimento desunti dalle Nuove Indicazioni. ✓ il comportamento, riferito a: <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo delle competenze di cittadinanza - il Patto educativo di corresponsabilità - il Regolamento interno d'Istituto 																			

	<p>e descritto con indicatori condivisi sviluppati da un'apposita Commissione e che costituiscono parte integrante del presente documento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ le Competenze Chiave Europee, relative al grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze/abilità acquisite nelle diverse discipline, di atteggiamenti assimilati e maturati dall'alunno. ✓ le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»
Come viene espressa e da chi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, compresi quelli dell'insegnamento della religione cattolica, di attività alternative ad essa, di insegnamenti curricolari per gruppi. ✓ La valutazione periodica e finale, ivi compresa quella dell'esame di Stato, è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, integrata da una descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Nel caso di insegnamenti curricolari per gruppi finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, i docenti forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. ✓ La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e delle attività alternative viene espressa con giudizio sintetico su una nota distinta relativa all'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. ✓ La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti.
Norme specifiche per la Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La valutazione permette di orientare l'attività didattica, di valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo sezione nel suo complesso, di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati via via raggiunti. Le insegnanti effettuano osservazioni sistematiche del processo evolutivo del singolo bambino, secondo modalità liberamente concordate all'interno del team.
Norme specifiche per la Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'istituzione scolastica, nell'ambito della sua autonomia, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva deve essere presa all'unanimità e solo in casi eccezionali e motivati. ✓ La valutazione intermedia/finale viene accompagnata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.
Norme specifiche per la Scuola Secondaria di 1° grado	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che: <ul style="list-style-type: none"> A. hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo personalizzato, salvo deroghe B. non sono incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione allo scrutinio. <p>Nel caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. L'istituzione scolastica, nell'ambito della sua autonomia, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.</p> ✓ Sono ammessi all'Esame di stato del 1° ciclo gli alunni interni che: <ul style="list-style-type: none"> A. hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo personalizzato, salvo deroghe B. non sono incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'Esame C. hanno partecipato alle rilevazioni Invalsi. <p>Nel caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame di Stato del primo ciclo. Ogni alunno viene ammesso all'Esame con un voto di ammissione in decimi, relativo ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Il voto finale espresso in decimi dell'Esame conclusivo del primo ciclo scaturisce dalla media aritmetica delle singole prove scritte (Italiano, Matematica, Lingue), del colloquio d'esame e del voto di ammissione.</p> ✓ Per ai candidati privatisti, la legislazione vigente prevede l'assenza del voto d'ammissione all'Esame e la mancata consegna della Certificazione delle Competenze.

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali	<p>Maggiormente di tipo formativa rispetto ad una puramente certificativa, tenendo conto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ per gli alunni <i>certificati</i> con PEI e PDP, si fa riferimento ai relativi documenti personalizzati predisposti dall'equipe pedagogica; ✓ per gli alunni <i>non certificati</i> che si avvalgono di PDP, si fa riferimento alle strategie di valutazione esplicitate nel suddetto documento; ✓ le strategie di valutazione saranno coerenti con le prassi inclusive. <p>Per l'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ gli alunni <i>certificati</i> con PEI svolgono prove equipollenti in riferimento ai loro documenti ✓ gli alunni <i>certificati</i> con PDP svolgono le prove utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative coerenti con i loro documenti ✓ gli alunni <i>non certificati</i> con PDP utilizzano gli strumenti compensativi stabiliti dal Consiglio di classe e regolarmente utilizzati in corso d'anno
Documenti di valutazione	<p style="text-align: center;">SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Griglie di rilevazione degli apprendimenti e di osservazione dei comportamenti (iniziale, intermedio e finale). ✓ Scheda del profilo globale in uscita dalla Scuola dell'Infanzia (ai fini della continuità) <p style="text-align: center;">SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Documento di valutazione (intermedio e finale) con le valutazioni riferite alle singole discipline, al comportamento e al giudizio globale. ✓ Religione Cattolica e attività alternative sono valutate su apposito foglio. ✓ Scheda di Certificazione delle Competenze, rilasciata al termine della classe 5° Primaria e della 3° Secondaria di 1° grado, su modelli nazionali, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, con una sezione che illustra i livelli raggiunti nelle rilevazioni nazionali. Tale documento ha anche lo scopo di sostenere e orientare gli alunni verso la scuola del secondo ciclo. ✓ Certificazione PON (riconosciuta come credito)
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ OSSERVAZIONI SISTEMATICHE del comportamento dell'alunno nei vari momenti e contesti scolastici attraverso griglie opportunamente predisposte ✓ VERIFICHE ORALI: interrogazioni, colloqui, conversazioni guidate, relazioni, interventi ✓ TEST e VERIFICHE SCRITTE OGGETTIVE (scelta multipla, completamento, V/F...) ✓ COMPITI DI REALTA', mirati a far utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali e per sviluppare/valutare competenze esistenziali/trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione ...) ✓ UNITA' D'APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI per sviluppare/valutare competenze disciplinari/interdisciplinari ✓ PROBLEM SOLVING ✓ QUESTIONARI A RISPOSTA LIBERA ✓ RELAZIONI su procedure applicate, contenuti affrontati, composizioni, testi scritti... ✓ RICERCHE E LAVORI individuali o di gruppo ✓ ELABORATI GRAFICI, PITTORICI, PLASTICI E MULTIMEDIALI ✓ PROVE VOCALI E/O STRUMENTALI ✓ ESERCIZI MOTORI ✓ PRODOTTI ottenuti nei laboratori e/o attività laboratoriali
Comunicazioni alle famiglie	<p>Per consentire un'efficace relazione scuola-famiglie e una tempestiva COMUNICAZIONE su eventuali problematiche o lacune degli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si svolgeranno due incontri, a metà di ciascun quadrimestre; • dopo la valutazione intermedia e dopo la valutazione finale, il docente coordinatore contatterà anche direttamente le famiglie per segnalare le insufficienze.

<p>Modalità di recupero</p>	<p>In relazione alle specifiche STRATEGIE DA ATTIVARE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI ACQUISIZIONE il Collegio dei Docenti individua come procedure idonee:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la PAUSA DIDATTICA, • il CORSO DI RECUPERO • lo STUDIO INDIVIDUALE, <p>a seconda delle circostanze specifiche.</p>
<p>Ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato</p>	<p>Per la scuola secondaria di primo grado, valgono i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lacune gravi e/o non gravi in almeno 3 discipline, tali da determinare complessivamente almeno 6 unità di voto sotto la sufficienza; • provvedimento disciplinare di sospensione fino a 15 giorni. <p>Quanto ai criteri di attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo, si considerano tutti i voti delle discipline nel triennio, con la seguente media pesata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 25% per la media dei voti finali del primo anno • 25% per la media dei voti finali del secondo anno • 50% per la media dei voti finali del terzo anno